

# SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00211645
ESC - Ente schedatore	S121
ECP - Ente competente	S121
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	pianeta
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	PI
PVCC - Comune	Volterra
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	OR
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XIX
DTZS - Frazione di secolo	metà
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1841
DTSF - A	1860
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	manifattura tedesca
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	seta/ lampasso
MTC - Materia e tecnica	filo metallico
MTC - Materia e tecnica	lino
MTC - Materia e tecnica	canapa
MTC - Materia e tecnica	lana

**MIS - MISURE**

<b>MISU - Unità</b>	cm
<b>MISA - Altezza</b>	105
<b>MISL - Larghezza</b>	69.5
<b>MISV - Varie</b>	129.5x22.5
<b>MISV - Varie</b>	101.5x25
<b>MISV - Varie</b>	40.5
<b>MISV - Varie</b>	76x20.5
<b>MISV - Varie</b>	76x25x41/49.5

**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

<b>STCC - Stato di conservazione</b>	discreto
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	Lisature nella parte alta dello stolone anteriore con caduta di fili d'ordito e slegatura delle trame del decoro. Rammendi con filati analoghi a quelli del tessuto. Slegata e in parte spezzata la trama dorata che realizza in basso, sia sul davanti che sul dietro, il sottile bordo a rilievo e che risulta anch'essa sommariamente fissata ad ago con filato metallico dorato. I filati dorati hanno in parte perduto la lamella di rivestimento avvolta intorno all'anima in seta. Sporco diffuso con macchioline sparse. Il gallone di profilatura ha filati spezzati lungo i bordi inferiori e all'altezza dell'incavo maniche, e risulta inoltre in questi stessi punti sformato. Fodera molto sporca e con macchie sparse, rinforzata lungo i profili laterali anteriori, nelle spalle e intorno allo scollo, con strisce e frammenti di tessuto analogo sovrammessi a toppa.

**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE**

<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Pianeta bianca di piccole dimensioni con scollo sul dietro ampio, spalle piccole, profili laterali che si allargano appena oltrepassata la linea delle spalle e proseguono poi dritti, leggermente stondati in fondo. Sul davanti ha scollo a profili dritti molto distanziati in basso, incavo maniche piuttosto accentuato, profili laterali curvi arrotondati in fondo. E' realizzata in due soli pezzi cuciti orizzontalmente all'altezza dell'incavo maniche: i galloni che ne definiscono lo scollo, gli stoloni ed i profili esterni risultano tessuti. Fodera in taffetas giallo con strisce di rinforzo inserite lungo i margini laterali anteriori e quattro frammenti sovrammessi a toppa intorno allo scollo e nelle spalle. Controfodera in tela di lino bianco e supporto rigido interno in tela di canapa grezza inserito in corrispondenza dei due stoloni e intorno allo scollo. Un nastro in seta gialla è cucito alla fodera sul davanti sotto lo scollo con le due estremità concluse da gallone a pizzo. In basso, nello stolone posteriore, stemma di Mons. Gaetano Incontri. La pianeta, caratterizzata da un intreccio piuttosto elaborato (lampasso lanciato e broccato) è stata realizzata a telaio meccanico. I galloni che definiscono lo scollo e gli stoloni, e la cornice di profilatura esterna sono tessuti con le stesse trame che producono il decoro. Quest'ultimo è dato da esili tralci ondulanti nei laterali, a rigido impianto verticale negli stoloni. Fiori di specie diverse (rose, garofani, gigli, margherite) fuoriuscenti da calici di foglie di acanto di gusto classicheggiante, si combinano con spighe di grano e grappoli d'uva di evidente simbologia eucaristica.
--	--

<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	48A98333 : 25G41(ROSA) : 25G41(GAROFANO) : 25G41(GIGLIO) : 25G41(MARGHERITA) : 48A983111 : 47I1111 : 47I4223
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	DECORAZIONI: elementi floreali; rose; garofani; gigli; margherite; foglie d'acanto; spighe di grano; grappoli d'uva.
<b>STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI</b>	
<b>STMC - Classe di appartenenza</b>	stemma
<b>STMQ - Qualificazione</b>	familiare
<b>STMI - Identificazione</b>	Incontri
<b>STMP - Posizione</b>	nello stolone posteriore in basso
<b>STMD - Descrizione</b>	Stemma realizzato a ricamo e tessuti riportati, applicato su supporto e consistente imbottitura. Scudo in raso azzurrro, ricamato in seta rossa e filati metallici dorati: cannotiglia, oro filato, paillettes. E' sormontato da croce in cannotiglia argentata e cappello cardinalizio in seta verde con cordoncino in seta verde e filato metallico dorato, e nappe in cannotiglia dorata.
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	Decoro riconducibile ad una tipologia disegnativa di ampia diffusione nella prima metà dell'Ottocento. La soluzione decorativa adottata e soprattutto il consistente effetto a rilievo ottenuto con l'impiego di una trama broccata in lana inserita a supporto delle trame in metallo dorato, evidenziano il desiderio di riproporre, con tecnica industriale, motivi disegnativi mutuati dal ricamo che proprio nella prima metà dell'800 ebbe ampia diffusione e considerevole prestigio. L'ipotesi è indirettamente confermata dallo spoglio degli inventari della Cattedrale che a partire dal 1849 attestano la presenza del parato indicandolo come "rasetto bianco ricamato in oro" (A. P. C. V. volume privo di indicazioni, inventari datati: 1849, p. 97 verso ; 1855, p. 116; 1859, p. 131; 1881, p. 144; 1889, p. 164 verso. Inventario attivo 1906).
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente religioso cattolico
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Salis, Rita
<b>FTAD - Data</b>	2024
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Soprintendenza SABAP di Pisa e Livorno
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAAS_PI_DIG_10138
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	3
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda con dati riservati

**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE**

<b>CMPD - Data</b>	1991
<b>CMPN - Nome</b>	Digilio, Domenica
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Burresi, Maria Giulia

**RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**

<b>RVMD - Data</b>	2006
<b>RVMN - Nome</b>	Medda, A.

**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**

<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	Russo, Severina

**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**

<b>AGGD - Data</b>	2010
<b>AGGN - Nome</b>	ICCD/ DG BASAE/ Bascetta, Giovanna
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	Russo, Severina

**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**

<b>AGGD - Data</b>	2024
<b>AGGN - Nome</b>	Salis, Rita
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	Pianini, Eva